



## La ricostruzione dell'universo di carta futurista

Quando nel 2010 Pablo Echaurren e Claudia Salaris hanno deciso di costituire a Roma la loro fondazione, hanno in realtà solo dato una forma giuridica a una traboccante *wunderkammer* di famiglia. Tanto è vero che le prime righe dello statuto sono una buona sintesi di tutte le passioni, i talenti e gli affetti dell'artista e della studiosa, marito e moglie oltre che spiriti affini. Scopo della fondazione ([www.fondazioneechaurrensalaris.it](http://www.fondazioneechaurrensalaris.it)) è infatti «studiare, promuovere e finanziare studi sul futurismo, sull'opera di Pablo Echaurren, sull'opera di Roberto Sebastian Matta (suo padre, n.d.r.), sulla controcultura, sull'arte del '900, su temi legati alla creazione artistica più in generale, e sullo strumento musicale del basso elettrico». Fonte di tali studi è il vasto patrimonio di libri e di oggetti che negli anni Settanta Echaurren ha iniziato a raccogliere e che alimenta oggi una raffinata produzione editoriale. Come nel caso del primo volume dell'inventario ragionato e illustrato della raccolta futurista della fondazione. Dedicato all'analisi delle

riviste pubblicate in Italia, dal Piemonte alla Sicilia, a partire dal 1909, il volume offre una rassegna di 200 testate tra giornali, almanacchi, numeri unici e fogli umoristici. Un estratto certo non esaustivo – la raccolta è sempre *in fieri* –, ma comunque notevolissimo del «grande universo di carta in cui è inscritta la storia del primo movimento d'avanguardia» del Novecento. Per ogni rivista è presentata una scheda con descrizione tecnica, informazioni storico-critiche e bibliografia, anche

in inglese, e diverse immagini. Stessa formula seguiranno gli altri volumi dell'inventario, che secondo il piano dell'opera saranno dedicati ai *Futurismi nel mondo*, ai *Manifesti futuristi*, a *Cartoline, fotografie e autografi futuristi*, ai *Libri futuristi* e alle *Ceramiche e cataloghi futuristi*. Quest'ultimo volume mette già in conto una sezione di aggiornamenti e sarà accompagnato dalla versione digitale dell'intera opera.



Riviste futuriste – Collezione Echaurren Salaris, di Claudia Salaris, 1.184 pagg., 765 ill. a colori, Gli ori, € 100.